

Delibera n. 93 del 27.09.2011

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co.1° del d.lgs. 267/00

Il Responsabile del Settore

Il Dirigente del Settore Finanziario

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Il sottoscritto Vice-Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio on line della Provincia per quindici giorni consecutivi dal 28 SET. 2011 al 13 OTT. 2011 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del d.lgs.18.08.2000, n. 267 e ai sensi dell'art. 32 della Legge del 18.06.2009, n. 69;
- che è notificata in elenco al Sig. Presidente del Consiglio Provinciale e ai Sigg. Capigruppo Consiliari ex art. 125, del d.lgs.18.08.2000, n. 267 e ai sensi dell'art. 7, comma 8 e art. 11 comma 4 del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Provinciale.

Andria, 27 SET. 2011

Il Vice-Segretario Generale

dott.ssa Anna Lisa CAMPOSEO



La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

Andria, 27 SET. 2011

Il Vice-Segretario Generale

dott.ssa Anna Lisa CAMPOSEO



PROVINCIA di BARLETTA - ANDRIA - TRANI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

N. 93 DEL 27.09.2011

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI DI BENI A BASE DI POLIETILENE DI PROVENIENZA AGRICOLA

L'anno duemila ~~undici~~ addì 27 del mese di SETTEMBRE
nel Palazzo della Provincia, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale. Per la trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

- | | | | |
|----|-----------|------------|-------------------|
| 1. | VENTOLA | FRANCESCO | - Presidente |
| 2. | GIORGINO | NICOLA | - Vice Presidente |
| 3. | DI MARZIO | GIUSEPPE | - Assessore |
| 4. | CEFOLA | GENNARO | - " |
| 5. | CAMERO | POMPEO | - " |
| 6. | CAMPANA | DOMENICO | - " |
| 7. | SPINA | ANTONIA | - " |
| 8. | LOMBARDI | CARMELINDA | - " |
| 9. | DAMIANI | DARIO | - " |

Presente	Assente
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Assume la Presidenza il PRESIDENTE VENTOLA

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott.ssa Maria DE FILIPPO

Previa istruttoria del Settore Rifiuti e Bonifiche della Provincia di Barletta - Andria - Trani, conclusasi con il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal Dirigente del medesimo settore, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

VISTI

il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
il D.Lgs 8 novembre 2006, n. 284 "Disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";
il D.Lgs 16 gennaio 2008, n. 4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";
il D.Lgs 3 dicembre 2010, n. 205 recante "disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";
la Legge 30 dicembre 2008 n. 205 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 novembre 2008 n. 171, recante misure urgenti per il rilancio competitivo del settore agroalimentare", che, all'art- 4- quinquies, prevede semplificazioni degli adempimenti a carico delle imprese agricole;

CONSIDERATO che il protocollo di cui trattasi

sarà sottoscritto tra le seguenti Parti:

- PROVINCIA BARLETTA-ANDRIA-TRANI,
- POLIECO,
- CIA BAT,
- CONFAGRICOLTURA-UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI,
- COLDIRETTI,
- CONFCOOPERATIVE,
- COPAGRI,
- LEGA DELLE COOPERATIVE;

ed ha per oggetto la disciplina della gestione dei rifiuti agricoli a base di polietilene anche in sinergia con il Consorzio di gestione di tali rifiuti (di seguito PolieCo), ex art. 234 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., affinché in attuazione dei principi di responsabilizzazione e cooperazione di tutti i soggetti coinvolti, si favorisca la raccolta differenziata, il recupero, il riciclaggio, il corretto smaltimento degli stessi e si semplifichino, nel contempo, gli adempimenti burocratici a carico dei produttori agricoli, aumentando l'efficacia dei controlli, sempre in coordinamento con la Provincia di Barletta-Andria-Trani ed in funzione delle competenze e deleghe assegnate dalla normativa nazionale e regionale; soggetti interessati saranno gli imprenditori agricoli, le cooperative agricole e i loro consorzi, i piccoli imprenditori agricoli, le imprese agricole;

la gestione dei rifiuti sarà effettuata presso i Centri di Conferimento realizzati secondo criteri di efficienza e di economicità, garantendo un alto grado di tutela dell'ambiente e della salute pubblica;

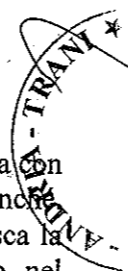
i Centri di Conferimento potranno essere costituiti e gestiti dalla Provincia e su delega della stessa dai Comuni, da soggetti gestori del servizio pubblico, o da altri soggetti privati, delegati dal soggetto pubblico e purchè incaricati dal PolieCo, nel rispetto dei criteri indicati nel protocollo;

il gestore del Centro di Conferimento provvederà a stipulare apposite convenzioni con i soggetti interessati per l'invio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti nonché con i gestori del Servizio Pubblico per favorire la raccolta differenziata di rifiuti non pericolosi, purchè parimenti si tratti di soggetti incaricati dallo stesso PolieCo;

I soggetti interessati, per potere beneficiare dei servizi forniti dai Centri di Conferimento come delle semplificazioni amministrative, dovranno sottoscrivere con il gestore del Centro uno specifico Modulo di Adesione mentre il gestore del Centro di Conferimento provvederà ad inviare con cadenza semestrale l'elenco dei produttori, unitamente alla copia del modulo, che hanno sottoscritto il modulo di adesione alla Provincia di Barletta-Andria-Trani, Servizio Rifiuti, ai fini di monitorare la gestione degli stessi e parallelo invio sarà fatto al PolieCo;

La Provincia di Barletta-Andria-Trani e il PolieCo si impegnano a dare efficacia al presente Protocollo:

- coordinando i soggetti pubblici e privati coinvolti nella gestione dei rifiuti che devono figurare come soggetti incaricati dal PolieCo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 234, comma 14, d. lgs. 152/2006 e successive modificazioni;
- procedendo ad eventuali specificazioni e caratterizzazione del Protocollo in rapporto alle esigenze delle diverse realtà locali;



fornendo a tutti i soggetti gestori ed alle associazioni di categoria un supporto di informazione sulle normative da applicare;

- valutando l'inserimento in propri programmi finanziari, di forme di incentivazione per l'attuazione del presente accordo;
- curando, infine, la tenuta e l'aggiornamento dell'elenco dei Centri di Conferimento riconosciuti ai sensi dell'art. 4;

Le organizzazioni rappresentative degli imprenditori agricoli s'impegnano a:

- diffondere l'applicazione di modalità gestionali che favoriscano il recupero anziché lo smaltimento;
- fornire ai propri associati ogni informazione utile alla conoscenza ed all'applicazione dei contenuti dell'accordo;
- collaborare alle operazioni di controllo dei conferimenti dei rifiuti presso i Centri di Conferimento;
- prestare ogni forma di collaborazione utile alla realizzazione degli scopi del presente Protocollo.

RILEVATO che:

Il Settore Rifiuti e Bonifiche, anche in relazione alla diffusione di modelli innovativi di gestione, ha in previsione interventi miranti al coinvolgimento delle categorie di produttori al fine di consentire una migliore gestione dei rifiuti e dell'uso dei prodotti riciclati nonché lo sviluppo di soluzioni innovative di trattamento dei rifiuti, finalizzate al raggiungimento della massima sostenibilità ambientale ed ecologica;

CONSIDERATO che:

D.Lgs. 152/06 s.m.i. stabilisce :

all'art. 178 comma 4 che "per conseguire le finalità e gli obiettivi della parte quarta del presente decreto, lo Stato, le regioni, le province autonome e gli enti locali esercitano i poteri e le funzioni di rispettiva competenza in materia di gestione dei rifiuti in conformità alle disposizioni di cui alla parte quarta del presente decreto, adottando ogni opportuna azione ed avvalendosi, ove opportuno, mediante accordi, contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali, di soggetti pubblici o privati";

all'art. 180 "[omissis] le Pubbliche Amministrazioni perseguono iniziative atte a favorire la prevenzione e la riduzione della produzione dei rifiuti, [omissis] attraverso la promozione di accordi e contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali finalizzati, con effetti migliorativi, alla prevenzione ed alla riduzione della quantità dei rifiuti";

all'art. 206, comma 1 "[omissis] le altre autorità competenti possono stipulare accordi e contratti di programma con enti pubblici, con imprese di settore, soggetti pubblici o privati ed associazioni di categoria, [omissis]";

all'art. 206, comma 3 "[omissis] Gli accordi e i contratti di programma di cui al presente articolo non possono stabilire deroghe alla normativa comunitaria e alla normativa nazionale primaria vigente e possono integrare e modificare norme tecniche e secondarie solo in conformità con quanto previsto dalla normativa nazionale primaria".

RITENUTO che:

è opportuno approvare il presente protocollo con lo scopo di:

- incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dalle imprese agricole, al fine di ottimizzare i flussi, favorire il recupero e assicurare una elevata protezione ambientale;
- semplificare gli oneri burocratici a carico delle imprese agricole;

VISTI:

le leggi regionali vigenti, che hanno trasferito alle Province le competenze in materia di rifiuti;
la Legge 26 marzo 2009, n. 42, e il DPCM 25 marzo 2011 che fissano al 31 dicembre 2011 la soppressione degli A.T.O.;

la Legge 30 dicembre 2008, n. 210 “conversione con modificazioni del decreto legge 6 novembre 2008 n. 172” che, all’art. 9-bis, prevede che “fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all’art. 195, comma 2, lettera s-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, gli accordi e i contratti di programma in materia di rifiuti stipulati tra le amministrazioni pubbliche e i soggetti economici interessati o le associazioni di categoria rappresentative dei settori interessati prima della soppressioni del comma 4 dell’articolo 181 del medesimo decreto legislativo n. 152 del 2006, operata dal decreto legislativo 16 gennaio 2008 n. 4 continuano ad avere efficacia, con le semplificazioni ivi previste, anche in deroga alle disposizioni della parte IV del citato decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni, purchè nel rispetto delle direttive comunitarie”;

la Legge 27 febbraio 2009 n. 13 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell’ambiente” che, all’art. 8-quater, prevede che “Gli accordi e i contratti di programma di cui all’articolo 206 del d.lgs 152/2006 e smi non possono stabilire deroghe alla normativa comunitaria e possono prevedere semplificazioni amministrative”;

il DM 17 dicembre 2009, come modificato dal DM 15 febbraio 2010, che all’art. 3 stabilisce che “gli imprenditori agricoli che trasportano e conferiscono i propri rifiuti in modo occasionale e saltuario per quantitativi che non eccedano i 30 kg o i 30 lt non sono tenuti alla iscrizione al sistema Sistri”;

il comma 1, lett. pp), dell’art 183 del D.Lgs 152/2006 che introduce il concetto di “circuito organizzato di raccolta” nella parte in cui si riferisce al sistema di raccolta di specifiche tipologie di rifiuti come organizzato dai Consorzi di cui ai titoli II e III della parte quarta del presente decreto e alla normativa settoriale;

la D.G.P. del 28 luglio 2010, n. 118;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente di Settore della Provincia di Barletta – Andria – Trani, ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO che il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa, non necessita di parere contabile espresso dal rispettivo Dirigente di Settore della Provincia di Barletta – Andria – Trani, ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l’art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

LA GIUNTA PROVINCIALE

Udita la relazione e condivisa la proposta;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte:

- 1) di approvare lo Schema di Protocollo d’Intesa allegato, che forma parte integrale e sostanziale del presente atto;
- 2) di demandare all’Assessore alle Politiche Ambientali e Risorse Naturali, avv. Gennaro Cefola, la sottoscrizione del Protocollo oggetto della presente Deliberazione.
- 3) di precisare che il presente atto non comporta assunzione di spesa a carico dell’Amministrazione Provinciale;

stante l’urgenza di provvedere, di dare alla presente deliberazione immediata esecutività, ai sensi dell’art. 134, co. 4, d.lgs. 267/00.